

Lavori a giugno, ma solo per le opere minori

GIÀ si sa che la scadenza di giugno fissata per l'inizio dei lavori del tunnel della Maddalena a Chiomonte riguarderà le opere minori, di preparazione del cantiere. È per questo che il Consiglio regionale sta cercando di accelerare sull'approvazione della legge sui cantieri che oggi continua la sua trattazione in aula con ben 160 emendamenti da discutere. Ma ieri il commissario europeo ai trasporti è intervenuto con dichiarazioni che non lasciano troppo spazio all'ottimismo. *«Francesi e italiani si sono impegnati all'esecuzione del progetto, io sono molto lieto di questa promessa. Speriamo che le cose vadano come previsto e che questo tunnel sia costruito»*, ha detto il commissario Ue ai trasporti, Siim Kallas, rispondendo alla domanda di un giornalista che gli ha

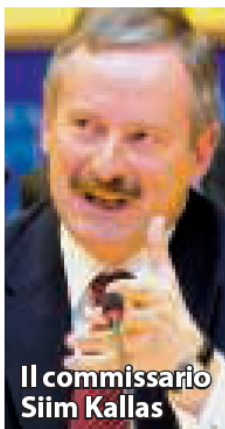
chiesto se fosse preoccupato per i ritardi accumulati dal progetto transeuropeo Torino-Lione. Poi non ha nascosto che *«la Torino-Lione è uno dei progetti più difficili dei nostri prioritari»*.

Il commissario europeo ha quindi ricordato di aver incontrato le autorità francesi e italiane lo scorso febbraio. In quell'occasione, presente anche il coordinatore del progetto Laurens Jan Brinkhorst, Bruxelles ha concesso un ulteriore periodo per la realizzazione dell'opera. L'Italia potrà infatti beneficiare di un lasso di tempo maggiore sia per l'avvio dei lavori del tunnel esplorativo della Maddalena che per il rinnovo dell'accordo tra Italia e Francia. Dopo l'incontro di febbraio, a margine di un consiglio informale dei ministri dei trasporti, il viceministro Roberto Castelli si era detto *«moderatamente ottimista»* sulla possibilità di evitare la perdita di fondi Ue per i ritardi accumulati.

Ma Kallas ha ricordato che la Commissione europea presenterà una proposta legislativa di revisione delle reti transeuropee entro la prossima estate e quindi Italia e Francia dovranno rispettare la tabellina di marcia dell'esecuzione dei lavori prima della valutazione da parte di Bruxelles dello stato di avanzamento dell'opera. *«Siamo a favore del completamento di tutti i progetti»*, ha quindi osservato il commissario, ricordando anche l'impegno per il corridoio Genova-Basilea-Rotterdam e perché anche questo progetto, definito *«molto buono»* e un *«valore aggiunto per l'Ue»*, venga concluso. *«Abbiamo un'ottima cooperazione con la Svizzera»*, ha precisato Kallas.



Patrice Raulin,
presidente Ltf



Il commissario
Siim Kallas

chiesto se fosse preoccupato per i ritardi accumulati dal progetto transeuropeo Torino-Lione. Poi non ha nascosto che *«la Torino-Lione è uno dei progetti più difficili dei nostri prioritari»*.